

Etica e Impresa al Festival Internazionale di Ravello

2010

Il paradigma dell'Etica da Valore e Modello a Sistema di Qualità

Si è svolta a Ravello, il 19 settembre scorso, la Quarta Edizione del Premio Etica e Impresa – promosso dalle Associazioni dei Quadri e delle Alte professionalità di Cgil Cisl e Uil e dalle Associazioni dei Manager e dei Direttori del Personale, Federmanagement e Aidp – nell'ambito del tradizionale e prestigioso Festival Internazionale della Cultura, dedicato quest'anno al leitmotiv della “ *follia* ”.

Fin dalla sua nascita, nel 2006, l'obiettivo di questa iniziativa, fortemente sostenuto dalla UIL, è stato quello di contribuire alla crescita e alla diffusione di una nuova cultura del lavoro, del dialogo e della coesione sociali, riconoscendo e facendo conoscere quella “ *Intelligenza Giusta* ”, etica e responsabile che, facendo leva sulla partecipazione, sul confronto e la condivisione tra le parti sociali in azienda è capace di rimettere al centro degli accordi e dei risultati i valori della Persona, del Lavoro e dell'Impresa, destinatari di principi, di regole e prassi contrattate aventi a fondamento due elementi cardine quali la Tutela e la Valorizzazione della Conoscenza.

Un modello culturale che – favorendo l'evoluzione del sistema delle relazioni nel luogo di lavoro, dei ruoli e delle responsabilità, rapportandosi anche al territorio, alla scuola e alla società - rafforza le prospettive aperte dalla riforma del modello contrattuale e concorre a quella spinta riformatrice alternativa ad un avanzante e disgregante modello culturale e sociale.

Un modello che offre quindi alla responsabilità e alla capacità negoziale delle parti l'opportunità e la possibilità di affrontare senza pregiudizi il cambiamento e l'innovazione.

Cambiamento e innovazione imposti da tutti quei processi evolutivi – primo tra tutti l'esistenza ormai indiscutibile del “ villaggio globale “ – che creano tra un'epoca e l'altra una ideale linea di demarcazione.

Per varcare quella linea, idealmente e nella realtà – adottando il tema centrale del Festival Internazionale di Ravello – occorre un indispensabile “ *granello di follia* “ che permetta di guardare al rapporto tra Memoria e Futuro non in termini di strumentale contrapposizione ma di condizione, la prima, per costruire il secondo. Una “ sana follia “ che, salvaguardando e applicando con “modernità” i Valori dell'Etica, faccia leva sul coraggio, sulla conoscenza, sulla creatività e sull'intelligenza, sulla partecipazione, sulla condivisione e coesione, per ideare, proporre e contrattare la necessaria innovazione delle regole e degli strumenti.

L'Impresa, e il Lavoro che ne costituisce patrimonio primario, si aprono così ad un processo evolutivo, rivitalizzante e non più conflittuale del rapporto storico tra capitale e lavoro, arricchendo di nuovi contenuti il suo strumento naturale che è la contrattazione.

Una prospettiva che, ampliando la gamma degli indicatori e dei fattori che concorrono alla valutazione dell'efficacia dei suoi risultati, può proiettare Impresa e Lavoro in uno scenario di rilancio e sviluppo condivisi, sul piano economico e sociale, caratterizzato da un più elevato grado di qualità.

Una prospettiva che, in ultima analisi, riposiziona Impresa e Lavoro all'interno di un nuovo Modello di Welfare, a partire dal luogo di lavoro e dal territorio, più rispondente ai bisogni dei lavoratori e delle loro famiglie, più aperto alle sinergie sociali e istituzionali, più inclusivo di tutte le forme di lavoro e, infine, capace di determinare nuove e sussidiarie condizioni di "clima" più funzionali alle esigenze di flessibilità, di produttività e competitività.

Un nuovo Modello – di relazioni, di obiettivi e strumenti – che appartiene al DNA riformista della UIL.

Il Modello "Etica e Impresa" – la sua natura, le sue finalità, il suo rapporto con gli Organismi Bilaterali che ne sono stati sponsor e partner (come ad esempio il Fondo Interprofessionale FONTER e l'Istituto Bilaterale QUADRIFOR) e le realtà incontrate e valutate nel tempo – hanno fatto emergere questa opportunità e la possibilità di realizzarla.

Nel corso di questi anni, infatti, molte imprese – piccole, medie e grandi – sono state oggetto di valutazione e riconoscimento da parte del Comitato Scientifico e Giuria del Premio.

Dalle micro-aziende alle grandi imprese, nei vari settori manifatturiero, della trasformazione e dei servizi.

Dalle imprese tradizionali a quelle altamente e socialmente innovative, come ad esempio la SPACELAND ITALIA . Alla Spaceland, infatti, piccola azienda di Torino uscita dall'incubatore del Politecnico, è stato riconosciuto l'impegno nella promozione e diffusione delle nuove tecnologie – sperimentate sugli SHUTTLE – per il miglioramento delle condizioni di vita di categorie sociali potenzialmente discriminabili per condizione fisica, economica, sociale e di salute.

Ma non solo.

Anche gli Enti Locali sono entrati in campo con la loro progettualità e la capacità di stabilire e attivare sistemi allargati ed efficaci di relazioni con tutte le rappresentanze ed i soggetti economici e sociali interessati. In questo senso uno dei riconoscimenti è stato attribuito alla Amministrazione Provinciale di BELLUNO per un progetto che ha realizzato l'inserimento lavorativo di persone gravemente disabili.

Infine, la quarta edizione del "Premio Etica e Impresa" ha voluto riconoscere la capacità di iniziativa e l'innovazione.

Tra questi il CONSORZIO ORGOGLIO AQUILANO, costituitosi pochissimi giorni dopo il sisma, per rilanciare nuove attività imprenditoriali, tra cui la commercializzazione dei prodotti tipici di eccellenza, la promozione del territorio e lo sviluppo occupazionale.

Ma il riconoscimento più emblematico è andato a LUXOTTICA, per l'accordo che ha permesso di realizzare per primi un MODELLO STRUTTURATO DI "WELFARE AZIENDALE", mirato al sostegno del reddito dei dipendenti e delle loro famiglie, al

contemporaneo miglioramento del clima aziendale e della competitività e per i risultati già conseguiti dai primi accordi specifici.

“Questo – ha affermato Nicola Pelà, Responsabile delle Risorse Umane del Gruppo – è un Progetto che diventa Sistema. Ricordiamoci che un’azienda non può produrre qualità se i dipendenti non sono sereni. Il pacchetto welfare è formato da un insieme di remunerazioni non monetarie che intercettano i bisogni quotidiani non solo dei dipendenti Luxottica, ma anche delle loro famiglie.”

Il Modello Luxottica, partito dai beni alimentari, riguarda anche le cure mediche specialistiche, comprese quelle odontoiatriche, l’acquisto dei libri di testo per i figli dei dipendenti, le borse di studio.

Paolo Da Lan, Segretario della UIL di BELLUNO e promotore dell’iniziativa ha sottolineato “ Stiamo portando a regime un Modello più che un accordo. Nel tempo è bene che questo Modello diventi patrimonio di tutto il mondo del lavoro”.

Una scelta che la UIL dovrebbe fare propria.

Da ultimo, nel patrimonio di “Etica e Impresa”, il rapporto con il mondo della scuola. Il Premio Speciale “Guardare al Futuro”, destinato agli studenti delle Scuole Superiori di secondo grado, ha fatto emergere e dato voce alla coscienza di una necessità : ristabilire la certezza e la pratica dei Valori Etici e della Legalità in tutte le sfere che riguardano il lavoro e la cittadinanza.

E’ ciò che hanno scritto gli studenti descrivendo, con grande chiarezza e semplicità, come dovrebbe essere il futuro che vogliono e a cui aspirano.

Sta avanzando e rischia di diventare dominante una nuova “ *cultura della promessa, capace di estorcere al disinteresse dei più la deviazione della speranza, della fiducia e dell’ambizione* “ e che – a conti fatti – vuole vendere per buono “ *un mondo brillante senza futuro* “.

Il riformismo concreto della UIL può e deve certamente concorrere alla costruzione di un modello culturale – sul piano economico e sociale – alternativo, nei Valori, nelle Politiche e negli Strumenti.

Lamberto Santini – Segretario Confederale UIL

Romeo Scarpari – Responsabile Quadri e Alte Professionalità UIL

**Festival Internazionale di Ravello
19 settembre 2010**



Quarta Edizione del “Premio Etica e Impresa”



**Prof Domenico De masi – Presidente Fondazione Ravello
Lamberto santini – Segretario Confederale UIL
Romeo Scarpari – Responsabile Quadri e Alte Professionalità UIL**

Composizione del Comitato Scientifico

- Prof. Giandonato Caggiano – Docente Università Roma 3
- Prof. Patrizio Di Nicola – Docente Università La Sapienza Roma
- Prof. Giorgio Fiorentini – Docente Università SDA Bocconi Milano
- Prof. Franco Fontana – Docente Università LUISS Roma
- Prof. Riccardo Mussari – Docente Università di Siena
- Prof. Mario Rusciano – Docente Università Federico II di Napoli

Le aziende premiate

- Premio Cittadino e Società ad **ACEA spa** di ROMA, per il Protocollo di conciliazione paritetica e dei relativi regolamenti attuativi stipulato con tutte le principali Associazioni dei consumatori attive nel Lazio, inteso a stabilire un confronto rapido ed informale tra azienda e cliente, facilita lo sviluppo di una cultura relazionale, condivisa sia all'interno che all'esterno di Acea, incentrata sullo sviluppo di rapporti fiduciari tra *stakeholder*.
- Premio Responsabilità Sociale a **Luxottica SPA** per il Programma Welfare che è stato lanciato nel gennaio 2009 con la partecipazione di CGIL, CISL e UIL, e che prevede modelli di Governance Bilaterale. Tale Programma Welfare è finalizzato al sostegno del reddito e del potere di acquisto degli 8.000 dipendenti operai e impiegati italiani e delle rispettive famiglie ed opera in modo sussidiario rispetto alle caratteristiche dei diversi territori in cui sono dislocati i siti produttivi di Luxottica in Italia.



Nicola Pelà – Responsabile Risorse Umane del Gruppo Luxottica
Piergiorgio Angeli – Responsabile Risorse Umane Luxottica Italia

- Premio Sviluppo Sostenibile a **Società ENEL** per la costituzione di un organo paritetico formato da rappresentanti di Azienda e Organizzazioni Sindacali, con l'obiettivo di costituire una sede privilegiata di confronto e relazione sulle scelte strategiche di tipo industriale, ambientale ed occupazionale che Enel intende perseguire.
- Premio Formazione Manageriale e delle Alte Professionalità ad **Autostrade SPA** – Roma per il progetto "Bilancio delle competenze" Accordo stipulato con tutte le organizzazioni sindacali e che coinvolge tutto il personale che volontariamente decide di aderire ad un processo di acquisizione di consapevolezza circa le competenze possedute, quelle da acquisire, quelle da rinforzare, anche al di là della qualifica di ciascuno.
- Premio Speciale Etica e Impresa al **Consorzio Orgoglio Aquilano**, costituitosi pochissimi giorni dopo il sisma, per rilanciare nuove attività imprenditoriali (tra cui la commercializzazione dei prodotti tipici di eccellenza, la promozione del territorio e lo sviluppo occupazionale).

Sono state conferite, inoltre, alcune menzioni speciali

- **Vivenda SPA** – Roma, che in occasione del tragico terremoto che ha colpito la città de L'Aquila nel mese di Aprile 2009, Vivenda ha stipulato un accordo di concertazione con le parti sociali conclusosi con la donazione di Euro 70.000,00 a favore dei propri lavoratori impiegati presso gli impianti produttivi siti nel Comune de L'Aquila;
- **LU.VE** di UBOLDO (Varese), nell'ambito del premio pari opportunità, non assegnato per la mancanza di accordi sindacali, per il progetto di inserimento di disabili, principalmente psichici, ottenuto tramite l'accordo tra azienda e la cooperativa sociale Alfa;
- **Società ENEL**, nell'ambito del premio salute e sicurezza, non assegnato in quanto i casi presentati non hanno soddisfatto pienamente il Comitato scientifico, per l'International Safety Week, progetto trasversale all'intero mondo Enel che ha coinvolto il Comitato Aziendale Europeo, con l'obiettivo di focalizzare l'attenzione di tutti i lavoratori sul tema della sicurezza per una settimana. Il progetto si iscrive nella strategia adottata da Enel nel perseguimento dell'obiettivo "zero infortuni".

Le Scuole premiate

- premio "Elementi e criteri di valutazione di un modello di gestione etica di impresa" all'**Istituto Professionale di Stato "L. Einaudi"** di Sora (FR) per la pluralità e coerenza degli elementi presi in considerazione, che spaziano dal rispetto dei diritti degli stakeholders, principalmente lavoratori e consumatori, sino al rispetto dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Premio "Decalogo dell'Impresa etica" all' **Istituto Commerciale Statale "F.Insolera"** di Siracusa per aver sviluppato il seguente decalogo per l'impresa etica: *Trasparenza, Correttezza, Professionalità, Onestà, Sviluppo delle Comunità locali, Clienti e consumatori, Fornitori e collaboratori esterni, Sviluppo, Tutela e sicurezza delle risorse umane, Molestie e mobbing sul luogo di lavoro, Sistema di controllo;*
- Premio "Proposte di azioni a rilevante impatto sociale" al **Liceo Scientifico Statale "L. Spallanzani"** di Tivoli (RM) con il Progetto: "Costituzione, Democrazia ed Etica: Sogno o Follia?", *Dalla formazione della coscienza civica all'impegno solidale. La solidarietà per la prevenzione del disagio e della follia nell'età evolutiva.* Il Progetto inteso a creare una cultura della 'solidarietà partecipata' che vede il coinvolgimento di studenti, genitori, Istituzioni e Servizi del territorio nell'ambito della promozione della cultura dell'Affido Familiare.

Il Comitato Scientifico ha attribuito una menzione speciale

alla **Scuola Etica e Sicurezza dell'Aquila** che promuove il Corso di Alta Formazione Etica e Sicurezza Tripla A (Aziendale, Ambientale, Alimentare), inteso formare specialisti sugli aspetti economici, organizzativi, manageriali, giuridici e tecnici in materia di gestione dei rischi, delle emergenze e della sicurezza aziendale, ambientale e alimentare.

Il Premio Speciale Quadrifor è stato assegnato

- alla **LIDL Italia** per la Formazione Finanziata nell'ambito del Fondo Interprofessionale Forte per il Progetto "Azioni di formazione continua per il rafforzamento delle competenze."
- alla **BILLA** e alla **WURTH** , a pari merito, per la Formazione Continua Aziendale.
Billa - Progetto "Team Work"
WURTH - Progetto "Intervento di formazione per formatori e product trainers "



Ignazio Vaccarini - Direttore di Quadrifor
Virgilio Scarpellini – Responsabile Formazione di Quadrifor

"Nella valutazione delle iniziative - ha reso noto il **Comitato Scientifico** – è stata posta una particolare attenzione alla: quantità e tipologia degli stakeholder coinvolti / partner del progetto (ampiezza della cooperazione messa in atto); alla varietà delle iniziative intraprese (intensità e costanza dimostrata nell'attenzione al tema); al grado di innovazione delle iniziative (inteso come scostamento da iniziative già consuete o familiari)."

La valutazione si riferisce esclusivamente alle azioni specifiche presentate al concorso, non è quindi un giudizio riferito alla condotta generale delle imprese (di cui non conosciamo tutte le iniziative e azioni di responsabilità sociale messe in atto). Quindi, concludono i componenti il Comitato Scientifico": il riconoscimento non è il risultato di una competizione, ma vuole essere un incoraggiamento a tutti i partecipanti ad attuare, in maniera contrattata, comportamenti socialmente responsabili."